

ABBONAMENTO

Il giornale... abbonamento... Direzione ed Amministrazione Via Prefettura, N. 6.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale... Conto corrente con la Posta

Le elezioni generali entro l'anno?

Da un Governo che ha per capo l'on. Radini possiamo aspettarci cosa anche questa, supposto che la Corona consenta.

Il suo linguaggio letterario del suo corrispondente romano, la Stampa, ce ne parla come di una eventualità non lontana.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

La ragione sarebbe questa: che la maggioranza attuale è troppo compromessa dalla presenza dell'Amministrazione.

PER AVER LODI SINGERE!

Scrivevano da Roma, 15 aprile: Mentre tre o quattro deputati di vario colore girano l'Italia in missione per arruolare degli ascari parlamentari per la prossima riapertura della Camera, promettondo che si farà la pace o la guerra, a seconda di quelli con i quali parlano, altri deputati e giornalisti sono in giro con un'altra missione.

Il Governo è molto preoccupato per il fatto che la stampa è in generale ostile al nuovo Ministero e che in qualche città non c'è nemmeno un giornale che si appretti a "prenderle le difese".

Un giornale di Milano, uno di Napoli, uno di Roma, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

di ironia, che sarà favorevole anche se il Ministero farà qualche nuova corbellata ancora più grossa delle altre.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

presa dall'adesione delle truppe italiane contro gli abissini. Il generale Baldissera è oltre tutto indignato della condotta di Menelik, che prima si mostrò favorevole ad un obbligo del suo paese.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

Un giornale di Roma, uno di Napoli, uno di Torino, hanno già incominciato a trattarlo con una certa freddezza.

si più alti gradi della gerarchia ecclesiastica, ma il suo liberalismo lo fece rimanere dimenticato.

Nel regno dei sogni ad agli avamposti della scienza?

Si ricordano le mie gentili lettrici, le paurose istorie di factum notturni, di lupghi fatui vaganti nelle tenebre notte d'autunno, di fiamme guizzanti dal suolo, ripercorrenti le sue orle nere; le leggende dei ponti del diavolo, e le altre mille e mille che i nonni mi contavano e venivano novellando nelle notti d'inverno accanto ai grandi focolari.

Spalanco ora i miei occhi paurosi e nella nostra fantasia di bimbi — colla naturale propensione dell'età, si destavano immagini meravigliose.

Ed è appunto sulla rievocazione di questi ricordi che oggi intendo intrattenervi, o amici lettori, poiché queste folie stanno prendendo importanza nel campo della scienza.

Quant'è stato per raccontare accade periodicamente tuttora a Morbegno, piccolo paesello della Valtellina.

A notte alta in un campo situato presso la casa parrocchiale, una fiamma luminosa, sprigionandosi da bosceggie e dal suolo, si libra nell'aria, si eleva, si attarda, urta contro il suolo e rimbalza come una palla elastica, regala qualche tempo e poi si spegne d'improvviso.

La persona, anzi le molte persone che possono testimoniare questo fatto (e fra queste notiamo il signor Giuseppe Galimberti di Milano), narrano che questo fenomeno luminoso, normale, vuole prodursi fra le 21 e le 23 in ogni stagione, anche nel più rigido inverno e più recente nelle notti calme ed oscure.

È una dura mezz'ora sul ripeto dei tredici anni sempre cogli identici caratteri. Quale è la forza che produce lo strano fenomeno?

Nè meno misteriosa e fantastica è la storia (si badi che non dico la fábula) che sto per raccontarvi.

Essa ha del romanzesco ed è tratta da un recente lavoro del dott. Meyers, dotto cultore di studi psichici.

Un diacono ritornato dalla Spica dove era andato per ricevere gli ordini sacri dall'Abama, afferma aver incontrato la colonna dei prigionieri italiani presso Alomata a sud del lago Ascianghi. Avevano molti mali ed erano assistiti da 500 nostri ascari.

Il re Tecla Amanot passò per Socota diretto al Goggiam.

Rae Mangasola scrisse al tenente Mulazzani (già residente italiano ad Adua) per congratularsi delle nostre vittorie sui dervisci.

Due divisioni, quella del Mayno e quella Heusch, sono concentrate ad Adis-Caja.

Sull'altipiano persiste la siccità, la quale incaglia i movimenti delle truppe.

Gli avvenimenti d'Africa

Adigrat liberata? Le voci che corrono.

Roma 16 — Stadiene seguita a correre con insistenza nella Borsa, la voce di un fatto d'arme che sarebbe avvenuto presso Adigrat. Si arrivava perfino a precisare che fossero stati fatti prigionieri ras Alaja e Mangasola.

Altri assicuravano che la famiglia del generale Mezza, che si trova a Voghera, avesse ricevuto un telegramma dall'Africa annunciante la liberazione di Adigrat.

Si sa che è nella generalità una di quelle notizie favorevoli a prestarsi fede ad ogni notizia che giunga dall'Africa, avendosi anche gran fiducia nel valore del generale Baldissera, le notizie più assurde vengono raccolte e diffuse come notizie vere.

È curiosa l'insistenza degli uomini di finanza, i quali si appoggiano a notizie di fonte francese, per affermare che la liberazione di Adigrat è un fatto compiuto. Però fino ad ora il Governo di Adigrat non appare, più, il cavo sottomarino Massaua-Assab-Perim, è sempre interrotto.

La ripresa delle ostilità secondo un giornale egiziano

Roma 16 — Un telegramma dall'Egitto reca che il giornale l'Aspett Egiziano, il quale ebbe altre volte notizie scattissime sull'Egitto, stampa a grossi caratteri la prima pagina la seguente intera: « Possiamo assicurare l'imminente ri-

La morte di un prete liberale

L'altra mattina cessava di vivere a Roma monsignor Carlo Maghini, prete popularissimo, di vasta dottrina, uno degli avvocati più noti dei tribunali ecclesiastici.

Egli professava principi sinceramente liberali, ed era considerato intimo del cardinale Hohenhausen, del quale fu coadiutore nel 1878. Amante della musica, vedeva spesso, vestito da secolare nei lubbioni dei musicali teatri, un enorme binocolo. Per questa sua passione artistica musicale, fu più volte ammunito dal cardinale vicario Parocchi, ma egli rispondeva sempre: « Eminentissimo, vado a teatro per ricreare lo spirito coll'arte divina della musica ».

Monsignor Manghili poteva scendere

Monizioni

Roma 16 — I lavoratori pirotecnici hanno ordina di allestire per 30 giugno munizioni in quantità, eguali a quelle che si mandano in Africa.

I nostri prigionieri

Roma 16 — Gli ufficiali prigionieri degli ascari, sarebbero ben trattati. I soldati si impegnano presso gli indigeni meravigliandosi coi lavori speciali.

Munizioni

Roma 16 — I lavoratori pirotecnici hanno ordina di allestire per 30 giugno munizioni in quantità, eguali a quelle che si mandano in Africa.

La morte di un prete liberale

L'altra mattina cessava di vivere a Roma monsignor Carlo Maghini, prete popularissimo, di vasta dottrina, uno degli avvocati più noti dei tribunali ecclesiastici.

Egli professava principi sinceramente liberali, ed era considerato intimo del cardinale Hohenhausen, del quale fu coadiutore nel 1878. Amante della musica, vedeva spesso, vestito da secolare nei lubbioni dei musicali teatri, un enorme binocolo. Per questa sua passione artistica musicale, fu più volte ammunito dal cardinale vicario Parocchi, ma egli rispondeva sempre: « Eminentissimo, vado a teatro per ricreare lo spirito coll'arte divina della musica ».

gnora Claughton dormi nella stessa camera. Alla stessa ora l'apparizione ritorna. Colla fisionomia stravolta e colla voce tremante, essa racconta una storia i cui drammatici episodi sono facili dal nostro autore, e la prega di eseguire un delicato incarico.

«Sogno io forse? — Il chiese ad alta voce la signora Claughton. — No — rispose l'apparizione — Se dubiti, per provarci che non sogai ti dirò che mi maritai in India il giorno... data che potrai verificare. — A questo punto una seconda apparizione si presenta a fianco della prima. E' un uomo.

« Sono Giorgio Howard — dice il fantasma — nacqui a Londra e sono sepolto nel cimitero di Marespy. Tu non mi conosci, ma in prova della mia identità e di quella della mia compagna potrai nel registro del cimitero verificare la data della mia morte che avvenne il giorno...

Gli parla quindi di altri che furono sepolti in quel cimitero, di certo Richard Hart, di certo Francis o di persone implicate in un avvenimento che lo condò dietro promessa di mantenere il più rigoroso segreto.

«Ti richiami a Marespy — soggiunge ed alla 1.15 di notte, sola, attenderti nella "chiesa" di quel paese quanto ti verrà comandato.

Per vincere la ripugnanza che la signora Claughton doveva certamente provare ad eseguire un incarico così stragante e per meglio convincerla che tutto ciò non era un gioco della sua fantasia, il fantasma di George Howard oltre alle informazioni date su sé stesso, altre ne aggiunge su cose per lei affatto ignote ed impravidiabili, ma che essa avrebbe potuto constatare nel corso delle sue operazioni.

Siccome poi per eseguire la sua missione la signora Claughton doveva recarsi presso la figlia di George Howard (il fantasma) egli la previene che troverà la figlia somigliantissima a lui e che essa riconoscerà tanto il padre nella descrizione che gli farà dell'apparizione avuta.

A questo punto essa vede una terza figura che le dà pure il proprio nome e che si mostra come in preda ad una agitazione grandissima.

Sabito dopo tutto scompare e la signora Claughton, avuto appena il tempo di chiamar gente, viene ed è assistita da' suoi ospiti.

E' ora necessario che si dica che come obbedendo ad impulso soprannaturale, la protagonista del fantastico dramma dovette compiere la sua missione, dovette constatare nella realtà degli avvenimenti l'esattezza delle predizioni? Questo i lettori lo hanno già preveduto, perchè è quanto costituisce la parte meravigliosa degli avvenimenti che per sé stessi si potrebbero ritenere pure e semplici allucinazioni.

La signora Claughton parlò per Marespy e compì in tutti i particolari quanto le era stato predetto ed ordinato, meravigliando coloro a cui fece prima il racconto di quanto era chiamata a fare e che, compatibilmente colle ordinazioni date dagli strani fantasmi, l'accompagnarono e la sovvennero nelle sue operazioni.

Il caso che ho riferito a semplice titolo di curiosità, e per quale — malgrado le testimonianze rispettabilissime offerte dal Meyers, che si è raccontata nella Rivista di Studi psichici — non assumono nessuna responsabilità, può essere vero?

e far credere sicuramente alla loro realtà quelli che, come me, appartengono alla retroguardia.

Il Dottore.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Aprile (1935). Il patriarca Peroldo aggiunge al titolo di preposito della Chiesa della Città del Friuli (Cividale).

Un pensiero al giorno. Non si vive facilmente che quando si è più grandi dei propri dolori e della propria gioia.

Cognizioni utili. «Osca» è il nome medico dell'insopportabile fetore che mandano dal naso talune persone, e che è un sistema di alterazioni delle cavità nasali. A questo fetore si contraggono di fetore come tabacco la polvere seguente: Jodolo grammi 5, acido borico grammi 5, bannino grammi 5. Questo però non è un mezzo di cura della malattia, ma solo un palliativo che potrà diminuire il grave disturbo.

La staga. Monoverbo.

BTT. Spiegazione del monoverbo doppio precedente. INVASO (in v a so) TRAVASO (tra v a so)

Par finale. Un marito sorprende la moglie in flagranza: — Infami! come mai hai potuto calpestarlo i tuoi più sacri doveri? — Che vuol? quando me ne sono accorto, parola d'onore, era troppo tardi!

Peccato e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Le dichiarazioni del nuovo Deputato di S. Vito al Parlamento.

Il co. cav. Gustav Freschi, testè eletto Deputato al Parlamento per il Collegio di S. Vito, diresse alla Presidenza dell'Associazione Agraria Friulana la seguente lettera:

«Al marchese Fabio Mangilli presidente della Ass. Agraria Friulana.

La elezione politica, con la quale, per impulso così spontaneo ed affettuoso, il Collegio di S. Vito mi onorò della sua fiducia, riverbera sopra di me la memoria del mio condottadino per quell'uomo che durante quasi mezzo secolo, personificò il patriottismo friulano nel seno dell'Associazione Agraria a cui son fiero di appartenere.

E rivolgendomi a Voi, cari ed illustri amici, che siete tanta parte del Collegio, io intendo manifestare pubblicamente la mia gratitudine a tutti coloro che mi vollero loro rappresentante alla Camera legislativa sotto l'egida degli interessi agricoli, i quali nel nostro paese primeggiano sopra ogni altro elemento di risorgimento nazionale e di grandezza civile.

Sono ben lieto di non essere stato eletto sotto la influenza di cieche e mobili passioni politiche e partigiane — perchè oggi il patriottismo non ha e non deve avere nel nostro paese che un solo significato: rinverdire la pianta della ricchezza pubblica e privata per far fronte alle enormi spese necessarie alla vita e allo sviluppo di uno Stato moderno, che ha titolo sopra tutti gli altri di pesare sulla bilancia della civiltà, perchè della civiltà l'Italia ha dato al mondo gli ammaestramenti e le maggiori istituzioni economiche.

Noi dobbiamo ritornare alle gloriose tradizioni del nostro passato, e cercare nella giudiziosa riforma amministrativa e nel rispetto alle esigenze dell'industria in generale e dell'agricoltura in particolare, la fonte viva e sana del benessere e del decoro delle classi laboriose e della pubblica prosperità.

Per quel poco che saprò fare e valere, io avrò di mira costante, sopra ogni altra aspirazione, come già ho detto al presidente del Comitato elettorale, la emancipazione dell'agricoltura da quei molti e fastosi vincoli legislativi che ne inceppano il libero svolgimento, e danneggiano il produttore, senza recare vantaggio al pubblico erario.

Ma tutta l'opera mia dipenderà in particolar modo dall'aiuto illimitato che mi attendo dalla vostra preziosa e provata amicizia.

Ramussello, 13 aprile 1896. Gustavo Freschi.

Cividale, 16 aprile. Asilo infantile — Tiro a segno.

Ho sentito con vivo piacere che a qualche egregia persona di qui sarebbe venuta in mente la nobilissima idea di riattivare in questa città l'Asilo infantile, che per primo in Provincia il Comune di Cividale nel 1870 fondava, ma che poi sgraziatamente non saprei per qual ragione, dopo qualche anno si lasciò cadere.

Genitori, che tanto affetto portate alla vostra prole, fate che si possa raggiungere questo nobile intento, e che la nostra Cividale, a maggior suo lustro e decoro, possa presto contare, fra le istituzioni cittadine, uno delle più importanti della civiltà moderna.

Nella seduta odierna della Presidenza della Società di tiro a segno, sono stati eletti ad unanimità, presidente della Società il nob. dott. Antonio Polla, e segretario il signor Vittorio Obbau. Vennero nominati i commissari di tiro, il portabandiera, ecc. ecc., e fu stabilito di aprire le esercitazioni regolamentari il giorno 10 marzo p. v.

Paolo Diacono a Gorizia. Leggiamo nel Corriere di Gorizia: «Correva l'anno lieto e brillante in cui i più distinti conferenzieri ci favorivano da Udine e da Trieste, l'anno in cui Giuseppe Caspari stava per pubblicare le sue splendide Pianture Friulane e veniva ad «Eriraco», col capitolo del Messidoro, le aeree primizie.

Fra quell'ascolta di eletti ingegni, l'amica Umana ci faceva conoscere il chiarissimo avvocato Giuseppe Girardini, ed egli ci leggeva, o piuttosto ci parlava, di Erasmo di Valvasone, e del modestissimo poema didascalico. Quel tema e quel nome furono allora per il Girardini semplicemente un punto di partenza alle più alte fantasie, egli squarciò più eloquenti. Ed oggi che si annuncia dalla egregia Direzione del Gabinetto un invito ai soci per sentir ancora una conferenza del chiarissimo avvocato udinese, che la sera del 20 corr. alle ore 8.30 si intratterrà su Paolo Diacono, si può fin d'ora pregarlo di piacere che derivi all'uditorio da tale serata di cui diamo fin da oggi l'annuncio.

Personale insegnante. Enrico Schen, direttore della scuola tecnica di Pordenone, ha l'aumento assennale.

Ghiaccio in Aprile. Scrivono da Gorizia in data di ieri:

«Ieri mattina sopra varie fontane scintillavano i ghiacciai, i muratori trovarono pure gelato il cemento; una grande brinata poi copriva il suolo, specialmente i prati posti in basse località.»

Fatto grave. Il corrispondente udinese dell'Adriatico scrive a quel giornale:

«Giorni sono a Cervovente morì il ragazzo undicenne Gio. Batt. De Conti di Pietro, e si assevera che la sua morte sia stata causata da un calcolo alto stomaco infergato da un certo D. P. G. noto olericologo di quel paese. L'autorità giudiziaria di Tolmezzo, col medico, che fece l'autopsia del cadavere del ragazzo, si recò sul luogo per le indagini di legge.»

«Nostra informazione poi ridurrebbero il fatto in questi termini: Per cosa da nulla, certo Giuseppe Della Pietra di Cervovente diede uno schiaffo al ragazzo De Conti, al quale, essendo affetto da tubercolosi al cervello, sopravvenne una emorragia cerebrale, che ne causò la morte. Il Della Pietra fu denunciato all'autorità giudiziaria.

UDINE (La Città e il Comune)

Associazione di commercianti ed industriali del Friuli. La rappresentanza sociale per l'anno 1896 venne così costituita: Presidente, Mason Enrico; vice-presidente, Bardusco rag. Luigi fu Marco; consiglieri, Raddo Angelo Vincenzo, segretario, Degani Carlo, cassiere, Barbieri cav. Luigi, De Caudido Domenico, Guidetti Landini dott. Guido, Luzzatto cav. Ugo, Micoli Francesco, Orter Francesco, Pantarotto Giovanni, Spezz. U. Gio. Battista.

Comitato per l'abolizione delle regalie. Oltre le ditte già pubblicate, hanno versato il contributo per il primo semestre i signori fratelli Dorts, Giovanni Pantarotto e Carlo Cusani. L'incasso totale ascende a lire 845.50 dalle quali furono prelevate per spese lire 27.50 ed erogate alla Società Operaia per il fondo previdenza lire 50. La rimanente lire 768 furono divise in 8 parti eguali di lire 128 ciascuna fra la Congregazione di Carità, la Società de-

gli Agenti, la Società dei Reduci, la Società dei Giardini d'infanzia, l'Asilo infantile e l'Istituto Tomadini.

Una causa interessante per le Cooperative. A Torino ieri avanti alla Corte di Cassazione si discussero il ricorso presentato dalla Banca Cooperativa Popolare di Casale, contro un decreto della Corte di Appello di Casale, la quale non concesse la trascrizione di una modificazione allo statuto di quella Banca deliberata dall'assemblea generale dei soci.

Secondo la Corte di Casale, se non nella lettera, nel suo spirito, la legge vieta alle Società Cooperative la facoltà di estendere la sue operazioni anche a favore di terzi non soci.

Ad impugnare questa giurisprudenza che, forse generalmente ammessa, minerebbe nelle sue fondamenta tutto l'edificio della Cooperativa italiana, e che si ispira ad una erronea interpretazione dei principi cooperativi, si è gratuitamente prestato l'on. Luigi Luzzatti, presidente dell'Associazione fra le Banche Popolari Italiane, codiuvato dall'on. Teodorico Bonucci.

L'on. Luzzatti ha testè riportato una vittoria sullo stesso argomento alla Corte di Appello di Macerata. Ma ora sta sommantemente a cuore all'illustre economista che la stessa interpretazione della legge sia sancita dall'autorità degli eminenti giudici della Cassazione torinese. La discussione sarà certo assai interessante.

Suicidio. Certo Uattolo Giacomo fu Pietro a fu Maria Lazzarini, d'anni 62, nato a Tricesimo, domiciliato al casale di Baldassera (Udine), contadino-presidente, alzatosi atamane come di consueto circa le 4.20 per il governo degli animali, dopo di avere ciò fatto, si allontanò dalla stalla dirigenzioso verso un fosso di acqua stagnante, distante un centinaio di metri dalla sua abitazione, cosicché un campo di sua proprietà, ed ivi giunto si gettava nel fosso, rimanendovi annegato.

Alle 6 e mezza, venne scorto il cadavere del suicida dalla di lui cognata Domina Lucia, maritata Uattolo, e del contadino Zotto Giuseppe.

L'Ufficio di P. S., tutto avvertito del fatto, inviava sul sito il delegato signor Vistolo, col brigadiere e guardie di città. Più tardi vi si recò il giudice istruttore col medico dott. D'Agostini.

Il Uattolo era da alcuni giorni ammalato; e pare che il cervello avesse cominciato a servirgli male, tanto da spingerlo al triste passo.

Tentato suicidio. Al momento di andare in macchina si giunge notizia del tentato suicidio di un operaio della Ferriera.

A domani i particolari.

Concerto Poletti. Pubblichiamo il resoconto del concerto tenuto dalla signorina Poletti, nella sala del Teatro Minerva la sera dello scorso martedì.

Entrata. Biglietti da L. 2 N. 183 L. 366. — 1 > 31 > 36. — Totale entrata L. 402. —

Uscita. Fitto sala L. 20. — Affiezione sala, servizio, trasporti, ecc. > 20. — Stampa e affiezione > 18. — Trasporti e accord. pianoforte > 11. — Tassa governativa > 12. — Illuminazione > 4.30. — Totale uscita > 85.30.

Givanzo L. 316.70

Riparto. Al Comitato protettore dell'infanzia L. 158.30 Alla Congregazione di carità > 79.20 Alla Società dei Reduci delle patrie battaglie > 79.20

Totale L. 316.70

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 83, del 15 aprile 1896 contiene:

«Nel giorno 4 maggio p. v. presso l'ufficio municipale di Meduno si terrà una pubblica asta per deliberare al miglior offerente il lavoro di costruzione di quattro auto scolastiche nel capoluogo di Meduno.

«Glia Agostino fu Andrea di Medun, ha accettato tanto nell'interesse proprio, quanto in quello dei minori di lui figli, l'eredità abbandonata dal minore di lui figlio Andrea marie di Medun il 7 novembre 1895.

«Angela Pianina maritata Valvasone di Valvasone ha citato Hengi Adolfo dimorante in Budapest a comparire avanti il Tribunale di Pordenone nel 29 maggio p. v. in punto pagamento di lire 717.79 in saldo di arretrati, risoluzione di contratto di locazione, risarcimento danni e spese.

«Magrini Maria ha accettato l'eredità abbandonata del marito Gennaro Gio. Batt. fu Pasquale, decesso in Udine il 15 gennaio a. c., per conto ed interesse dei propri figli minori, risarcimento l'eredità.

«Nel giorno 30 giugno p. v. presso il Tribunale di Pordenone, ad istanza della ditta Luigi D'Andrea di Cordenone in sede a Formosa Andrea di Basile, seguirà l'incanto di beni siti in comune consorzio di Basile.

Ringraziamento. Le famiglie Verza sentono il dovere di ringraziare quei volenterosi bandisti, fiammiferi, consorzio fiammiferi, fratelli allievi della scuola d'arco, ditta fratelli Tosolini e Ragazzoni, famiglia Zuccheri, Gio. Batt. Cigolotti e famiglia, famiglia Mauffrol, Agostino e Maria Verza, e tutti quelli che tanto gentilmente concorsero a rendere solenni i funerali della loro carissima estinta.

Devono poi fare ringraziamenti speciali al distinguissimo dott. Giuseppe Marero, che con rara intelligenza, con tutte le cure suggerite dall'aria, con premura non comune, assistette fino all'ultimo la loro cara madre e suocera, ed esprimono i sensi della più alta stima e gratitudine.

Un grazie di cuore mandano pure all'egregia signora levatrice Teresa Cappellari, che addizionato con le più delicate attenzioni un'animo veramente gentile.

Chiedono poi compatimento se in tanto dolore incossero in qualche omissione.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di:

Toro-Danusi Teresa: Bon Lodevico lire 1, Della Rovere avv. G. B. L. Franceschini Pietro 1, Volpe come Marco 1, Rigo Leonardo 1, De Gloria Luigi 1, Ferrucci Giacomo 1, Bissani Carlo 1, Loda Valentino 1, Rizzi Ermesigido 1, Belpoli famiglia 1, Bertolo Luigi 1. Baldassera-Moderati Sofia: Famiglia Lombardini lire 1, Landini dott. Guido 1, Pizzanog. Luigi lire 1, Malgugini Giacomo 1, Arighini Luigi 1.

Zavagna Anna: Tomadoni Riccardo e famiglia lire 1, Della Rossa Luigi 1, Poreccial Angelo 1. Zuccheri-Verza Anna: Baril Luigi lire 1, Guidotti dott. Guido 1.

Morgania dott. Arnaldo: Baldassera dottor Valentino lire 1.

Per la Società Dante Alighieri la morte di Danusi-Toro Teresa: Fianchini Andrea lire 2. — Per la Casa di Rinvio in morte di Danusi-Toro Teresa: Santi e Grassi lire 2. — Per l'Associazione Scuola e Famiglia in morte di:

Baldassera-Moderati Sofia: Migotti Pietro cent. 50, Cappellari Umberto 50, Prini san. Giuseppe 50, Nodari Giacomo 50, Danelli Carmela 50, Catterina Basso 50, Bertoli Anna 50, Bracci Enrico 50, Ferruzzi Giacomo 50, Lazzarini Alfredo 50, Mellino Lucia 50, Dal Fabbro Carolina 50, Monti Regina 50, Palombari Maria 50.

Morgania dott. Arnaldo: Dott. Giuseppe Piotti lire 2.

Appartamento d'affittare (terzo piano, Piazzetta Valentin, n. 4). Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale Il Friuli.

Ieri alle 11 e mezza, dopo lunga e penosissima malattia cessava di vivere Giuseppe Francescato d'anni 44. La moglie Maria Passero, i figli Francesco Anna, Luigia, Enrico, Gino, Bario, i fratelli Enrico, Nicolo e Sigimondo, la suocera Luigia vedova Passero, le cognate Ida ed Adelfo Passero ed Angela Umehi addoloratissimi, danno il triste annuncio ai parenti ed amici. I funerali seguiranno oggi, venerdì 17 aprile alle ore 3 pom., nella parrocchia di San Nicolò, partendo dalla casa in via del Sale al n. 19.

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Humidity, etc. Data for 16-4-96.

Temperatura massima 15.4 (minima 4.2) Temperatura minima all'aperto 2.8 Tempo probabile: Venti freddi settentrionali — Cielo nubiloso con pioggia.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE. Deposito carte a macchina ed a mano fine ed ordinarie. NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI e per ogni sorta di imballaggio. Pressi di fabbrica.

CORTE D'ASSISE

Udienza pom. 16 aprile. Assoluzione.

Avendo i giurati risposto negativamente al primo dei quattro propositi dal Presidente sulla colpevolezza di Coralli...

I voti furono così: 6 per l'assoluzione, 4 per la condanna, 2 schede bianche.

Breve nota.

Non possiamo entrare nella coscienza dei signori giurati per discutere e giudicare questo voto, ed anche potendo non vorremmo entrarci.

Ma niente ci vieta di fare una semplice domanda di fronte a questo caso, che purtroppo somiglia a troppi altri?

Abbiamo una vittima — una bambina di otto anni, deplorata ed infetta di mal venereo — e il colpevole o non lo si sa trovare o può comunque sfuggire alla meritata punizione!

Con tanto lusso e tanta spesa di tribunali, di giudici, accusatori, periti, testimoni, carabinieri, ecc., perché che si avrebbe diritto di essere serviti un po' meglio in fatto di giustizia!

IL TENTATO UXORICIDIO DI VIA BERTALDIA.

Udienza 17 aprile.

Vanzetti Presidente; Giudici Biasconi e Delli Zotti; P. M. Cecchi. Difensori: avv. Bartoloni e Gosetti.

Brusutti Domenico di Francesco, d'anni 31, nato a Remanzacco, domiciliato a Udine, agente daziario, inquisito, detenuto nelle carceri giudiziarie di Udine dal 7 gennaio 1896, è imputato: a) di mancato omicidio con premeditazione art. 62, 364, 365 n. 1. 368 n. 2 cod. pen.; b) di furto di rivoltella senza licenza art. 494 n. 2 cod. pen.; c) di contravvenzione sulle concessioni governative, legge 19 luglio 1890 allegato F.

Ecco il testo dell'atto d'accusa: Brusutti Domenico era da sei anni circa unito in matrimonio con Furiant Teresa, buona ed onesta donna, e nei primi tre anni la pace regnò in quella famiglia; ma fu seguito ebbe fatalmente a cessare, avendo il Brusutti incontrato amorosa relazione con una ragazza esercente osteria in Udine, per cui divenne trascurato in famiglia, incominciò a farle mancare il necessario, ed a stare assente da casa anche alla notte, e fin con abbandonare la moglie ed il piccolo figlio suo, Fiorbando, a vivere nella casa paterna.

Pell' sua moglie condotta, venne anche licenziato dall'impiego d'agente daziario che aveva in Udine alla dipendenza della ditta Trezza, e dopo parecchio tempo, avendo trovato occupazione presso l'appaltatore di dazi in Tolmezzo, ebbe a fissare la sua residenza alla fine del dicembre 1895.

Il Brusutti però nel 5 gennaio p. p. abbandonava improvvisamente il suo posto, e ritornava ad Udine, ove, senza farsi nemmeno vedere dai suoi genitori, e tanto meno della moglie, si presentò all'osteria dell'amante, ma da questa fu scacciato; dal che la di lui moglie vuole dedurre che, irritato da quell'abbandono, abbia voluto vendicarsi su di lei; e lo stesso Brusutti dichiara che ritornato da Tolmezzo aveva la medesima volta, e pensando ai dispiaceri avuti nella moglie, a cui però ingiustamente attribuiva il suo licenziamento dall'amministrazione Trezza, la mattina del 7 gennaio p. p. fece acquisto di una rivoltella col proposito di adoperarla contro la moglie sua.

Ed infatti verso le ore 4 e mezza pom. del giorno 7 gennaio p. p. mentre il Brusutti in via Bertaldia di Udine stava parlando con certa Orsola Del Bianco, vedendo passare la moglie, che abita nella stessa via, col bambino in braccio, le si fece incontro, disadole che egli deve pensare pel bambino, ed alla risposta di lei, che non lo riconosceva per nulla, egli cavò di tasca la rivoltella, e la spinse contro la moglie.

Alla sua par fuggire, ma tre colpi rinfuocò. La infelice Furiant si ferita: una palla l'aveva colpito nella regione scapolo-vertebrale, e per caso, fortunato non entrò in cavità, ma trovata resistenza della spalla, girò intorno alla costola per venire a fermarsi sopra la mammella sinistra.

Il proiettile venne estratto nel giorno successivo, e la lesione importò complessivamente una metastasi di 26 giorni, senza conseguenze.

Questo fatto riveste, indubbiamente, i caratteri dell'omicidio mancato per circostanze fortuite indipendenti dalla volontà e dal modo di agire dell'imputato, per avere cioè il proiettile urtato contro la scapola, che lo fece deviare, ed impedì che entrasse in cavità, e recasse lesione ad organi essenziali alla vita, mentre poi l'intenzione omicida è palese dalla qualità dell'arma adoperata, dalla ripetizione dei colpi, dalla brevissima distanza in cui furono sposti, e dalle stesse manifestazioni dell'imputato, il quale nel suo interrogatorio giudiziario dell'8 gennaio p. p. dichiarò che «che e quando ebbe a sparare i colpi di rivoltella contro la moglie erasi accorto che aveva il bambino in braccio», ma che aveva tirato in modo «che il bambino non potesse essere colpito», e soggiunse «che forse per questo i colpi e fallirono perché se non avesse avuto il bambino, non sarebbe stato possibile che egli avesse sbagliato alcun colpo tanto lo era vicino.»

Non è dubbio pure che il Brusutti prima di tentare di uccidere la moglie sua, ne avesse maturato il proposito. Ed invero egli si allontanava da Tolmezzo, ora risiedeva per ragioni d'ufficio, senza alcuna plausibile motivo, e veniva ad Udine, e qui nella mattina stessa del 7 gennaio, nel cui pomeriggio avvenne il fatto, acquistò la rivoltella e la cartucce, di cui più tardi si servì per colpire la moglie.

Conseguentemente, veduto l'art. 442 C. P. come modificato dall'art. 28 del Decreto 1 dicembre 1890 n. 8599, Brusutti Domenico di Francesco, di anni 31, agente daziario residente in Tolmezzo, è accusato:

a) di avere mediante disegno formato prima dell'azione, di uccidere la propria moglie Teresa Furiant nel giorno 7 gennaio 1896 sulla pubblica via in Udine, agguati costati, ed a breve distanza sparabile contro vari colpi di rivoltella carica a grossi proiettili di piombo, colpendola con uno al dorso in direzione della scapola in guisa che se per fortunato caso non fosse stato il proiettile deviato dall'incontro della scapola stessa, avrebbe, penetrando in cavità, l'eso organo essenziale alla vita, e così se la Furiant predetta non riportò che una ferita sanata in 26 giorni senz'altra morbosa conseguenza, ciò accadde per circostanze indipendenti dalla volontà del feritore, che aveva per parte sua operato tutto quanto era necessario per toglierle la vita;

b) di aver nelle circostanze di tempo e di luogo sopradette portato fuori della propria abitazione senza licenza una rivoltella;

c) di non aver pagata la tassa per licenza di porto di una rivoltella.

Questa mattina si è costituita la giuria, e si è proceduto alla lettura della sentenza di rinvio a dell'atto d'accusa, ed all'appello dei testimoni.

Quindi è cominciato l'interrogatorio dell'imputato, che daranno domani col seguito del dibattimento.

Un'esposizione di cucina

La principessa Luisa d'Inghilterra, marchesa di Lorne, ha accettato di inaugurare solennemente la nona esposizione di cucina e di cibi, che sarà tenuta a Londra alla fine del corrente mese e che durerà una settimana circa.

È questo un fatto abbastanza originale e che rivela una caratteristica speciale della Inghilterra: una principessa della Casa Reale che non disdegna occuparsi della cucina! Questo esempio è quale incoraggiamento per curare l'educazione sorda e proficua della donna, così da farne, prima di ogni altra cosa, una buona maestra!

I giornali inglesi, che sbiancano occhi, dopo aver dato tale notizia, aggiungono che tutto fa prevedere che la mostra riuscirà egregiamente e che sono già pervenute moltissime domande di espositori per ottenere una concessione di spazio nei locali ad essa adibiti.

Un gruppo di donne francesi, cuoco che si professione, presenterà degli esemplari di vivande della «cuisine bourgeoise», che, come è noto, consiste nel fare dei piatti succulenti e nutritivi con una quantità minima di materie alimentari. Esse provengono dalla celebre scuola della cuoca a Saint-Denis.

Il Comitato direttivo dell'esposizione si propone anche di aggiungere alla mostra un modello di cucina antica, uno di una antica bottega, e infine una cucina normale di quelle in uso a bordo delle navi.

Coll'utile netto, proveniente dall'esposizione, si pagheranno pazzi e colazioni a dei fanciulli poveri.

Ottimamente: la cucina, in Inghilterra ed in Francia, è un'arte vera e propria e non già un empirismo irrazionale, è quindi opportuno ed utile che si tengano quando a quando delle esposizioni

le quali valgono a mettere in rilievo i progressi ottenuti nell'arte, e quali contribuiscono di continuo le varie scuole di cucina colà esistenti.

TENTATO OMICIDIO

Vienna 16 — La cronaca registra oggi un rassicurante tentativo di omicidio. Stamane i vicini della vedova Beesech sentirono partire dai lauranti del quartiere da lei abitato a, sfondata la porta, trovarono la poveretta giacente al suolo, trascinata dalla portinaia della casa, che passatole una corda attorno al collo, tentava di strangolarla.

Accortasi della gente accorsa, la portinaia lasciò la propria vittima e si diede alla fuga.

Ricatto tentato da due amanti

Roma 16 — Stamane il prof. Giuseppe Prock, trentino, recatosi da una sua allieva, la trovò con l'amante. Questi, impugnando un revolver, obbligò il professore a consegnargli il portafoglio.

Avandovi trovato poco denaro, il giovanotto obbligò il professore a seguirlo, per recarsi ad impegnar l'orologio. Incontrate le guardie, il professore denunciò loro il fatto. I due amanti furono arrestati.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La Triplice e gli ultimi convegni.

Londra 17 — Il corrispondente viennese del Daily Chronicle ha da ottima fonte diplomatica la notizia che nei recenti convegni di Venezia e di Vienna la triplice alleanza è stata rinnovata. E' stato pure assicurato che i tre Sovrani interessati si sono scambiata formale promessa che il trattato della triplice non sarà denunciato alla sua scadenza.

Per la riconquista del Sudan.

Londra 17 — I giornali scrivono che il Governo invierà quest'autunno nell'Egitto 10 mila soldati inglesi per la riconquista del Sudan.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 16 aprile.

La giornata d'oggi non varia dalle antecedenti ed ancora si ebbe un mercato serico in calma e con tendenza debole.

L'andamento degli affari si presenta sempre assai combattuto e non difficili conclusioni, causa il solito sistema, che dura da parecchi mesi, prevalente nei compratori di voler rimpicciolire sempre più le loro offerte.

I corsi, confrontati colle quotazioni della scorsa settimana risultano fiochi e deboli tanto per gli seticoli graggi che lavorati, meno che per la qualità veramente extra, osservando però che la maggior parte di essi sono parimente nominali per maneggi d'affari compiuti.

(Dal Sole).

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine l'18 aprile 1896.

Table with columns for grain (Frumento, Granoturco, Orzo, Segala, etc.) and prices in Lira and Centesimi.

Table for Butter (Burro) and other goods (Formaggio, Uova) with prices.

Table for Poultry (Pollame) with prices for Capponi and Galline.

Table for Forage and Combustibles (Foraggi e combustibili) with prices for various types of hay and coal.

Bollettino della Borsa

UDINE, 17 aprile 1896.

Table of market rates for various securities and bonds, including Italian and foreign government bonds.

Table of market rates for various stocks and shares, including Banca d'Italia and other financial institutions.

Table of market rates for various commodities and goods, including flour, oil, and other foodstuffs.

Tendenza buona.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

40° Esercizio

SOCIETA ITALIANA

di mutuo soccorso contro i danni

GRANDINE

(Fondata nel 1857)

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1891 ed a quella di Lodi 1893

Sede in MILANO, Via Borgogna N. 5

Table showing insurance rates and financial data for the Grandine company, including values insured and annual premiums.

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1896 si assumono col 1° aprile, fatto presso la Sede Sociale che nelle dipendenze Agenzie e Sub-Agenzie, in base alla tariffa deliberata dall'apposita Commissione, a termini dell'articolo 7 dello Statuto Sociale.

Milano, 5 marzo 1896.

Il Consiglio d'Amministrazione

Carmine ing. cav. Pietro deputato al Parlamento presidente, Zberg dott. cav. Giovanni vice-presidente, Bassi nob. cav. Carlo, Casati conte Rinaldo senatore dal regno, Di Canossa march. cav. Ottavio, Durini conte Giulio, Finardi nob. comm. avv. Giovanni, Gorte avv. cav. Carlo deputato al Parlamento, Landriani avv. Cesare membro del Comitato agrario di Milano, Lucca ing. Piero gr. uff. deputato al Parlamento, Marzotto comm. Carlo, Marzotto conte, cav. Ferdinando, Mussi conte cav. Francesco, Nicola geom. cav. Angelo, Serravalle ing. Luigi, Tasso Paolo, Ferrara conte Rinaldo senatore dal regno, Trevisani Andrea, Vesino nob. cav. Giulio, Zucchi dott. Luigi consigliere provinciale di Milano, Predval av. Alessandro direttore, Faruzzi cav. Achille segretario.

L'Agenzia di Udine è rappresentata dal signor Vittorio Scala, Piazza del Duomo, n. 1.

Mostra di biancheria confezionata Ricami e Merletti

Premiata con medaglia d'argento alle Esposizioni Riviste di Milano 1894

Alcune opere adinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bertolini, allo scopo di ricevere commissioni e di vendere i lavori esposti. Grande assortimento di Merletti a fuselli — Collari per bimbi — Pieghegne e Ponte per vestiti da signora — Guarnizioni per maniche e vestaglie — Quadri per fazzoletti — Spioni per camicie. — Si assumo qualunque lavoro in Merli a fuselli — Camicio e Lenzuola ricamate, svariati capi di biancheria guarniti con merletti e ricami a prezzi modicissimi — Camicio da donna da lire 2.40 in più — Mutande da donna da lire 1.75 in più — Sottane da lire 3.75 in più. — Si assumono commissioni per corredi e per qualsiasi lavoro d'ago. — Deposito telo di lino e di cotone, di bristillanti, di frustagni, di crepe, di merletti e ricami a macchina. — Si danno lezioni di merletti e di ricamo. — Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di comparare. — A richiesta si spedisce gratis il catalogo. — Per lettere Maria Federica-Deltrame, Udine.

SEMENTI DA PRATO.

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato come, Trifoglio, orba Spagna, Loietta, Avena altissima, ed un assortimento di sementi per prati artificiali, a prezzi ridottissimi da non temere concorrenza.

Regina Quagnolo Udine via dei Tesori N. 17 (Casa da Nardo)

CHI HA BISOGNO

di fare una cura risonante ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

DONO GRATUITO ai nostri Lettori

Tutti coloro dei nostri lettori che rimasteranno quest'avviso tagliato assieme ad una loro fotografia o quella di un membro di loro famiglia od amico vivo o morto alla

Unione Artistica Raffaello

Via Contardo, 2, GENOVA riceveranno assolutamente gratis e franco un'ingrandimento rassomigliantissimo al naturale (sistema ipersterio) che forma un quadro 42x57 di valore inestimabile. Questa speciale combinazione ha per scopo di maggiormente diffondere i meravigliosi lavori dell'Unione Artistica Raffaello già universalmente apprezzati. Per le spese di stampa, spedizione, regolamento per il Ferrero-Ferrero, ingrandimento unico L. n. 5.75 alla fotografia che viene ritratta istante. N. B. Spedendo L. n. 12.50 invece di 6.70 si avrà la straordinaria dimensione di 60 x 80 che costituisce un lavoro di assoluta imponenza.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA BELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Avetichovich Visite e consulti dalle ore 9 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CON A CAPO

il comm. Carlo Saffione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Telli, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciattupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarri di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionari per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacia

D'affittare

anche subito la casa in Giardino, al n. 15, anche per uso di esercizio. Per informazioni rivolgersi alle Stabilimento Bardusco in giardino.

Spal mese ca. lire. di più. 30 cent. più di 30 volte. Roma.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Table with subscription rates for Emporium magazine, including annual and semi-annual rates for different regions.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: S. MARCO 1410 - VENEZIA - ITALIA

Per abbonarsi inviare cartolina-vaglia all'Amministrazione dell'Emporium a Bergamo.

Malattie "fin de siècle,"

Chell personal — sentimental, Che spess s'incontrè — specie in' citat, Cuo ciartis ojeris — di amiteris, Si capiss s'bit — ce mai ob' al ha, Al ut un bussul — d'Amare Glorie (?) Matice e sare: — no parà vere Ma in quindis dis — se nol uaria Dièi bussul — al spaziar! (\*) Del far macista L. Sandrivi Pagagna

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

**PILLOLE DI**

Contro  
**TOSSI - CATARRI  
INFLUENZA - BRONCHITI  
POLMONITI**

# CATRAMINA

Contro  
**MALETTIE DI GOLA  
DI BRONCHI - DI POLMONI  
DI VESCICA**

Speciali di fama universale. - Proprietari, non brevetti, G. HERTELLI & C. chimici-farmacisti. Via... Scatole grandi L. 2.50, medie L. 1.50, piccole L. 1.00. LINEA UNA in tutte le farmacie del mondo.

## LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e  
fiorente è segno  
della bellezza.



e  
la

La barba ed i capelli  
raggiungono all'uomo  
aspetto di bellezza, di  
forza e di senno.

# CHININA-MIGONE

**PROFUMATA E SENZA ODORE**

L'Acqua di Chinina di A. Migone & C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

L'Acqua di Chinina Migone si vende, tanto profumata che inodore, in fiale da L. 2.50 e L. 1.50, e in bottiglie grandi per l'uso della famiglia a L. 5.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chimicografo, fratelli Petrosi parucchiari, Pradisco Ministi droghiere, Angelo Fabris farmacista. - A Maniago da Boranga Silvio farmacista. - A Pordenone da Fanni Giuseppe negoziante. - A Spilimbergo da Orlandi R. e Larise fratelli. - A Tolmezzo da Chiussi farmacista. - A Pontebba da Aristodemo Cettoli, negoziante.

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
M. 2.00	D. 5.05	O. 5.30	O. 5.35
O. 4.50	O. 7.25	D. 7.55	O. 7.55
M. 7.05	O. 10.45	O. 10.40	M. 10.45
D. 11.25	D. 14.20	D. 14.20	D. 14.20
O. 13.20	M. 15.15	M. 15.15	M. 15.15
O. 17.30	P. 17.31	P. 17.31	P. 17.31
D. 20.15	O. 22.20	O. 22.20	O. 22.20

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 8.32	R. A. 11.20	R. A. 11.40
R. A. 13.50	R. A. 14.15	R. A. 17.50	R. A. 18.15
R. A. 18.00	R. A. 18.25	R. A. 18.10	R. A. 18.35

Volete digerir bene??

**CURA PRIMAVERILE**

Volete la Salute??

**Madri Puerpere  
Convalescenti!!!**

Per rinviare le bambini, o per riprendere la forza perduta, usate il nuovo prodotto **CONVALESCENTE**, farina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua Nocera Umbra**. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta respirabile, digeribile, e di facile assimilazione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire e di rinforzare lo stomaco.

Scatole di grammi 200 L. 1.00

**Il Ferro-China-Bislery**

È il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute. Dill. Prof. Senatore Sestini scrive: «Ho sperimentato largamente il **Ferro-China-Bislery** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Clorosemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni da **Il Ferro-China-Bislery** un'indiscutibile superiorità».



**FERRICINA BISLERI**

MILANO

**F. BISLERI & COMP. - MILANO**

**VOLTE STRABARE A LUCIDO E CONSERVAR LA BIANCHERIA**



Adoperata solamente

**L'Amido Borace Banfi**

IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO

Vendesi da tutti i Droghieri.

## Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli esaurimenti Polluzioni - Anemia Senilità

si curano radicalmente col **Succo organico (Mervitalo Brown-Sequard)**. Flacone grande lire 7.75, flacone piccolo lire 4.75, franco nel Regno.

**Il più grande e più utile scoperta del secolo.**

**SUCCESSO MONDIALE!**

Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Squardiano, Via Torino, 21, Milano, diretto dal dottor Mervitalo, depositario del vero metodo di preparazione espresso a Parigi.

Si vende in UDINE presso la FARMACIA BOSERO alla « Felice Risorta ».

**Signore!**

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

### Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile del capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze



Regnando prima i capelli colla Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali incisi nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante nel più breve tempo possibile, mantenendoli fessati per molto tempo.

**L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.**

Ogni bottiglia è in elegante imballaggio con appositi arricciatori speciali ed istruzioni relative. Prezzo speciale per chi si abbona all'Amministrazione del Giornale Il Friuli, L. 2.50.

## Tord-Tripe

infalibile distruttore del TORO, SORE, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta budese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pezzo presso l'Ufficio Annunzi del giornale a Il Friuli.

## La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50